

COMUNE di ISPANI (SA)

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n.83 del 06/07/2021

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali. In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

La relazione al rendiconto della gestione, quindi, costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 – Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

La sezione dell'identità dell'Ente locale

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

1) Il profilo istituzionale

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Le funzioni dell'ente

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Gli organi istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dagli Assessori, in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Statuto ed i regolamenti interni

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato dal C.C. n. 2 del 30/04/2020

2) Lo scenario

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

Dati sulla popolazione:

La popolazione residente del Comune di Ispani risulta:

- n. 1.020 al 15° Censimento della Popolazione del 2011;
- n. 992 al 31.12.2019;
- n. 1.024 al 31/12/2020.

3) Il disegno strategico

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

4) Le politiche fiscali

Per l'esercizio finanziario 2020, l'Ente ha deliberato in tema di IMU le seguenti aliquote: 0,40% sulla prima casa e lo 0,90% sugli altri fabbricati. Le tariffe relative alla Tarsu sono rimaste invariate. Nel corso dell'esercizio finanziario è stata confermata l'addizionale comunale all'Irpef, nella misura dello 0,20%.

5) L'assetto organizzativo

Dettaglio della struttura dell'ente:

	Anno 2019	Anno 2020
Mezzi operativi (n°)	2	2
Veicoli (n°)	1 (Polizia Locale)	1 (Polizia Locale)
Centro elaborazione dati	1	1
Personal Computer (n°)	9	9

Monitor (n°)
Stampanti (n°)

9
1 di rete + 8

9
1 di rete + 8

L'organico del personale che al 31.12.2020 prestava servizio presso il Comune è costituito come segue:

- Segretario Comunale	-Convenzioni di Segreteria con il Comune di Villaricca;
- Istruttore Direttivo Contabile	-Cat. D1 art. 110 del TUEL
- Istruttore Direttivo Amministrativo	-Cat. D1
- Vigile Urbano	-Cat. C1 in convenzione con il comune di Celle di Bulgheria
- Istruttore Amministrativo	-Cat. C2
- Operai n. 1	-Cat. A4
- Istruttore direttivo tecnico	-Cat. C3 gestione associata ufficio tecnico comunale
- Istruttore tecnico	-Cat. D1 di Roccagloriosa ed Ispani

2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione

Dati bilancio previsione 2020/2022

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2020/2022 è stato approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 7 del 25/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgvo n. 267/2000 e s.m.ed i..

Successivamente all'approvazione, sono state apportate al bilancio di previsione 2020/2022 variazioni con i seguenti atti, divenute esecutive ai sensi di legge:

- Delibera del Commissario Prefettizio n.9 del 01/04/2020 di variazione del Bilancio 2020/2022;
- Delibera del Commissario Prefettizio n. 18 del 29/05/2020 di variazione del Bilancio 2020/2022;
- Delibera del Commissario Prefettizio n. 30 del 19/06/2020 di variazione del Bilancio 2020/2022;
- Delibera del Commissario Prefettizio n.16 del 24/07/2020 di variazione ed assestamento generale del Bilancio 2020/2022;

Con delibera del Commissario Prefettizio n. 17 del 24/07/2020 è stato approvato lo stato di ricognizione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022;

Il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 15/05/2020, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 687.609,84.

Rendiconto della gestione finanziaria 2020

L'esercizio finanziario 2020 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione finanziaria, confermate anche dal Conto del Tesoriere reso in data 28/01/2021, prot. n. 574:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anno: 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				475.392,97
RISCOSSIONI	(+)	253.330,53	2.047.958,60	2.301.289,13
PAGAMENTI	(-)	177.546,71	1.878.806,76	2.056.453,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			720.228,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			720.228,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.315.793,78	824.885,59	3.140.679,37
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	740.242,08	830.195,59	1.570.437,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			18.920,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.489.200,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			782.348,59

Il risultato dell'anno 2020 ricomprende l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 01/07/2021.

Il Fondo cassa al 1° gennaio 2020 era pari ad € 475.392,97, mentre al 31/12/2020 è risultato pari ad € 720.228,63.

Sintesi finanziaria

Dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio che prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

Analisi del risultato finanziario della gestione 2020 gestione residui

Residui attivi:

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

Titoli	Descrizione	Residui accertati risultanti dal Conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
					Maggiori residui	Minori residui
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequativa	418.231,94	69.398,23	349.771,71	0,00	-62,00
II	Trasferimenti correnti	93.720,93	60.676,36	33.044,57	0,00	0,00
III	Entrate extratributarie	53.519,44	15.678,90	37.840,54	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	509.826,89	100.365,49	409.461,40	0,00	0,00
V	Entrate da riduzioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	1.462.972,01	0,00	1.462.972,01	0,00	
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	30.915,10	8.211,55	22.703,55	0,00	0,00
Totale Titoli		2.569.186,31	253.330,53	2.315.793,78	0,00	-62,00

Residui passivi:

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

Titoli	Descrizione	Residui accertati risultanti dal Conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Differenze	
					Maggiori residui	Minori residui
I	Spese correnti	265.041,69	126.962,93	130.250,06	0,00	-7.828,70
II	Spese in conto capitale	579.479,50	26.898,49	552.581,01	0,00	0,00
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	81.196,30	23.785,29	57.411,01	0,00	0,00
Totale Titoli		925.717,49	177.646,71	740.242,08	0,00	-7.828,70

Gestione competenza

Gestione di parte corrente

L'art. 151, comma 6, e art. 231 del D.Lgvo n. 267/2000 TUEL, assegna a quest'Organo il compito di esprimere valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione amministrativa confrontando i risultati conseguiti con i programmi prefissati, tenendo conto dei costi sostenuti e definendo e valutando gli scostamenti più significativi rispetto alle previsioni.

In adempimento alle citate prescrizioni, si pone in evidenza il livello percentuale di accertamento delle entrate correnti rispetto alle previsioni definitive, come di seguito dimostrato:

Scostamenti tra previsioni definitive ed accertamenti

Titoli	ENTRATE CORRENTI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MIN./MAGG.	%
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributive e perequativa	893.827,00	771.195,72	-122.631,28	86,28%
II	Trasferimenti correnti	260.182,50	237.844,86	-22.337,64	91,41%
III	Entrate Extratributarie	217.721,42	172.191,40	- 45.530,02	79,09%
TOTALE		1.371.730,92	1.181.231,98	- 190.498,94	86,11%

Tale conseguito livello di accertamento delle entrate è significativo di una attenta e sollecita attivazione da parte dei responsabili delle procedure di acquisizione delle entrate, pur in considerazione della ridotta dimensione organica del personale.

Si pone, altresì, in rilievo il livello di impiego delle risorse correnti mediante l'assunzione dei consequenziali impegni, come distintamente dimostrato per "MISSIONI":

Scostamenti previsioni definitive ed impegni

SPESE CORRENTI			Previsioni definitive	Impegni	Minori impegni	%
Missione I	(Amm.ne gen.)		491.674,93	404.735,29	-68.018,66	-17%
Missione II	(Giustizia)		0,00	0,00	0,00	
Missione III	(Pol. Locale)		57.000,00	47.754,07	- 9.245,93	0,19%
Missione IV	(Istruzione)		2.000,00	0,00	-2.000,00	100%
Missione V	(Cultura)		3.000,00	0,00	- 3.000,00	100%
Missione VI	(Sport)		1.500,00	1.067,88	-432,12	29%
Missione VII	(Turismo)		7.200,00	6.500,00	-700,00	9,72%
Missione VIII	(Assetto del terr.))		8.000,00	204,00	- 7.796,00	99%
Missione IX	(Sviluppo e tutela del Territ.)		437.348,00	430.502,07	- 6.845,93	1,57%
Missione X	(trasporti e diritto alla mobilità)		105.099,42	97.778,53	- 7.320,89	99,07%
Missione XI	(Soccorso civile)		500,00	178,12	-321,88	65%
Missione XII	(Diritti sociali/servizio necroscopico)		56.785,11	37.627,36	- 19.157,75	33,74
Missione 20	(Fondi e accantonam.)		115.384,66			
Missione 50	(Debito pubblico)		137.770,53	106.338,84	-31.431,69	
TOTALE TITOLO I-IV			1.423.262,65	1.102.966,49	- 320.296,16	22,50%

Le evidenziate risultanze confermano, tenuto conto anche della re-imputazione delle entrate e delle spese per effettuate con il riaccertamento ordinario dei residui, il giudizio positivo di efficacia dell'azione amministrativa posta in essere nel corso dell'esercizio per l'avvenuto conseguimento dei principali obiettivi prefissati e per la trasparenza delle procedure, tenuto conto anche degli aggiustamenti correlati alla fase di avvio del riformato sistema amministrativo – che definitivamente sancisce la separazione tra l'attività di programmazione e controllo di competenza degli Organi Politici e quella di gestione affidata ai responsabili dei servizi-; non si può sottacere come la configurazione dell'Organico dell'Ente abbia avuto necessità di adattamenti strutturali e organizzativi per poter il più possibile aderire al dettato normativo, in attuazione dei principi cardine del nuovo sistema gestionale.

Con riferimento ai criteri di valutazione del patrimonio, si dà atto che gli stessi sono rispondenti a quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000.

Per quanto esposto, emerge il seguente risultato della gestione di competenza:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza 2020	
Riscossioni	+ 2.301.289,13
Pagamenti	2.056.453,47
a) Differenza	+/- 244.835,66
Residui attivi	+ 3.140.679,37
Residui passivi	- 1.570.437,67
b) Differenza	+/- 1.570.241,70
Fondo pluriennale vincolato in uscita	+ 1.508.121,74
Avanzo gestione corrente di competenza	105.348,58

Gestione in conto capitale

Il risultato della gestione in conto capitale è determinato come di seguito, rilevando che si sono accertate in totale minori entrate per € 2.694.197,77, con minori spese per € 2.716.889,78:

Parte I – Entrata				
Titolo	Entrata	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori/magg. accertamenti
				Importo
IV	Entrate in conto capitale	4.196.813,95	1.502.616,18	- 2.694.197,77
di cui:	Quota entrate L. 10/77 da portare in detrazione perché destinata a spese correnti			0,00
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
-	Avanzo destinato a spese c/capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata		4.196.813,95	1.502.616,18	- 2.694.197,77
Totale minori accertamenti d'entrata				- 2.694.197,77
Parte II – Spesa				
Titolo	Spesa	Previsioni definitive	Impegni	Minori / maggiori impegni
II	Spese in conto capitale	5.623.130,37	1.417.039,83	- 2.716.889,78
	FPV		1.489.200,76	
Totale spesa		5.623.130,37	1.417.039,83	- 2.716.889,78
Totale minori impegni di spesa				- 2.716.889,78

Spese in conto capitale – finanziamento

n.	Fonti di Finanziamento	Importo accertato
1	Avanzo di amministrazione applicato	0,00
2	Alienazione beni e diritti patrimoniali	0,00
3	Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	12.561,40
4	Contributi in conto capitale dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri Enti e di privati	1.490.054,78

5	Mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti	0,00
6	Mutui assunti da altri Istituti	0,00
7	Altre Entrate	0,00
Entrate accertate - totale		1.502.616,18
Fondo pluriennale di parte capitale		1.426.316,42

Da quanto esposto si evidenzia il raggiungimento dei risultati conseguiti in rapporto al programma ed ai costi sostenuti, relativamente alla parte corrente.

Per quanto concerne le spese in conto capitale gli impegni assunti si riferiscono all'utilizzo degli oneri e alle opere pubbliche che hanno trovato adeguate fonti di finanziamento in conto capitale nel corso dell'anno, come previsto nel programma.

Analisi per indici

In questo capitolo si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Comune di ISPANI



CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

ESERCIZIO 2020

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		Si	No
1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐	☒
2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐	☒
3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐	☒
4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐	☒
5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐	☒
6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒	☐
7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐	☒
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☒	☐

Partecipate / Convenzioni

- Le partecipazioni dell'ente

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa, così come riportato dalle deliberazioni di giunta comunale e di consiglio comunale agli atti, con le quali si è proceduto, ai sensi dell'articolo 24 del D.L.gs.vo n. 175/2016, alle revisioni straordinarie e ordinarie delle partecipazioni detenute a qualsiasi titolo dal Comune di Ispani, confermandone le seguenti:

DIRETTE:

DIR_1 - Consac Gestioni Idriche S.p.A. –Servizio idrico integrato – quota dell'1,09; MOTIVAZIONE: società in house che gestisce il servizio idrico integrato nell'area del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, titolare in regime di esclusività della concessione per tale servizio fino a tutto il 2036; eroga servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, c.2 del TUSP e non rientra nei casi di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP.

DIR_2 - Consac Infrastrutture, S.p.A. – ora “Consac IES Infrastrutture energia servizi S.p.A.” - Amministrazione di reti ed impianti idrici - quota dell'1,09; MOTIVAZIONE: trattasi di Società importante per il ruolo strategico che detta partecipata riveste per la realizzazione delle reti idriche sul territorio di competenza, incluso quello di Ispani. A seguito di verbale di Assemblea Straordinaria del 25.06.2018, con atto per Notaio De Luca Vincenzo, registrato a Vallo della Lucania il 12 luglio 2018, si è deliberato di adottare un nuovo logo e nuova denominazione sociale, pertanto la nuova denominazione è “Consac IES – Infrastrutture energia servizi S.p.A.”;

DIR_3 - Asmenet Scarl - Servizi funzionali ed indispensabili alle attività obbligatorie dell'Ente (gestione Albo Pretorio, protocollo elettronico, sito internet, firma digitale) - quota dello 0,05; MOTIVAZIONE: trattasi di società che svolge servizi funzionali ed indispensabili alle attività istituzionali dell'Ente. - digitalizzazione servizi informatici e telematici;

DIR_4 – ASMEL Consortile Scarl - Centrale di committenza e Attività di sussidiarietà e modernizzazione degli enti locali-quota dello 0,036; MOTIVAZIONE: svolge funzioni di centrale di committenza in house, come definita dal D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.; è ammessa la partecipazione a questa società consortile solo per gli Enti soci di Asmel Associazione (Titolo II – art. 5 dello Statuto); gli Enti soci esercitano il controllo analogo; l'art. 4 comma 2) del TUSP consente la possibilità di detenere partecipazioni in società che svolgono servizi di committenza.

INDIRETTE:

Conferma della partecipazione indiretta delle seguenti società (di cui la Società gestioni Idriche spa, risulta “Società tramite”) per la quale è stato stabilito, in sede consiliare – D.C.C. n. 37/2017 e D.C.C. n. 36/2018 e succ – il mantenimento:

- 1) IND_1 – Pluriacque – quota 0,436; INDIRETTA tramite Consac Gestioni Idriche spa;**
Società Consortile per Azioni costituita nel 2002. Soci fondatori sono l'ASIS Salernitana Reti ed Impianti Spa, Consac gestioni idriche spa ed IDROCILENTO S.c.p.a. La Società opera nell'ambito del settore connesso alla gestione del servizio idrico integrato, in particolare l'attività è rivolta alla difesa e all'ottimale utilizzazione delle risorse idriche nell'ATO Salernitano. Consac Gestioni idriche spa partecipa al capitale con una quota del 40%. La durata dell'impegno è fino al 31.12.2025. Il numero di componenti del CDA è di 5 così come il numero dei dipendenti;
- 2) IND_2 – Esco Cilento Vallo Diano Sele – quota 0,327; INDIRETTA tramite Consac Gestioni Idriche spa;**
La società opera nel settore del risparmio energetico ed è costituita, oltre che da Consac, da ASIS Salernitana Reti ed Impianti spa e dall'Ato Sele. L'azione di questa Società è finalizzata alla riduzione dei costi energetici e per avviare iniziative concrete per la riduzione dei consumi e per la produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili. La quota di partecipazione di Consac è del 30%. La durata dell'impegno è 31.12.2050. Numero di dipendenti = 0; numero di componenti Cda = 3.

ORGANISMI FUNZIONALI

Il Comune di Ispani partecipa ai seguenti organismi funzionali indispensabili alle attività istituzionali dell'Ente (hanno forma giuridica diversa dalle società per cui non ricadono nel perimetro oggettivo di revisione):

DENOMINAZIONE	QUOTA INIZIALE DI ADESIONE	ONERE ANNUALE COMUNE	RAPPRESENTANTE/I DEL COMUNE DI ISPANI NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA	FORMA GIURIDICA E TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	STRUMENTALE - SERVIZIO
ASMEZ - Napoli	0,06 € 516,46	0,00	NESSUNO	CONSORZIO - Mista a prevalenza pubblica	SI SERVIZI DI SUPPORTO NELLA FORMAZIONE
ASMEL - Gallarate	0,00	€ 0,25 per n° abitanti al 31/12 anno precedente	NESSUNO	ASSOCIAZIONE - Mista a prevalenza pubblica	SI MODERNIZZAZIONE PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE A LIVELLO POLITICO ISTITUZIONALE DEGLI ENTI LOCALI CENTRALE DI COMMITTENZA
GAL CONSORZIO CASACAstra - Futani	€ 2,15 2.000,00	0,00	NESSUNO	CONSORZIO - Mista a prevalenza privata	SI SERVIZI PROMOZIONALI TERRITORIALI – FONDI EUROPEI

ORGANISMI OBBLIGATORI

Il Comune di Ispani partecipa ad Enti/Organismi obbligatori previsti da normative regionali (che non rientrano nel perimetro oggettivo di revisione):

ENTI OBBLIGATORI PREVISTI DA NORMATIVE REGIONALI:	
1	ENTE IDRICO CAMPANO – CONSORZIO OBBLIGATORIO TRA COMUNI L.R. N. 15/2015 Non è prevista alcuna quota societaria, ma solo ed esclusivamente una quota annuale per spese di funzionamento – Articolo 21 dello Statuto E.I.C. – determina in € 0,50 ad abitante. Le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio idrico integrato, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1, dello Statuto.
2	ENTE D'AMBITO IN ATTUAZIONE DELLE NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI L.R. N. 14/2016 Non è prevista alcuna quota societaria, ma solo ed esclusivamente una quota per la costituzione del fondo di dotazione iniziale (art. 15, comma 2, dello Statuto) pari ad € 0,50 per abitante. Le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, determinata ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera f) della l.r. 14/2016

La missione della Società Consac Gestioni Idriche S.p.A. è quella correlata al Servizio Idrico integrato. Pertanto si tratta di servizi strumentali e di primaria importanza. E' intenzione dell'amministrazione comunale di Ispani mantenere tale partecipazione. Nessun costo annuo grava sul Comune di Ispani.

La missione del Gal Casacastra è quella di "catturare" le possibilità offerte da finanziamenti (regionali,

nazionali ed europei) derivanti da bandi pubblici e così poter realizzare le opere pubbliche di interesse comunale. E' intenzione dell'amministrazione comunale di Ispani mantenere tale partecipazione. Nessun costo annuo grava sul Comune di Ispani.

Tali Organismi svolgono servizi (informatici, formativi, centrale di committenza, ecc.) per conto dei Comuni associati. Solo per alcune di esse, allo stato, è previsto il pagamento di una quota, irrisoria rispetto ai servizi offerti, pari ad € 0,4 ad abitante. E' intenzione dell'amministrazione comunale di Ispani mantenere tali adesioni rivestendo, specie per un piccolo Comune come quello di Ispani, il ruolo di tali organismi molto importante traendo solo benefici associativi.

Le convenzioni con enti

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI: CATASTO E PROTEZIONE CIVILE (Art. 30 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL; Comuni di Alfano, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Pisciotta, Rofrano, San Mauro la Bruca, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Roccagloriosa, ricadenti nell'ambito della Comunità Montana “Bussento-Lambro e Mingardo” di Futani che svolge il ruolo di Ente Capofila.-

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE E) PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI (Art. 30 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL; Comuni di Sapri (che svolge il ruolo di Ente Capofila, sede del Piano di Zona Sociale S/9), Vibonati, Ispani Santa Marina, Torraca, Tortorella, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Morigerati, Torre Orsaia, San Giovanni a Piro, Roccagloriosa, Celle di Bulgheria, Centola, Alfano, Rofrano, Camerota, Provincia di Salerno ed ASL Salerno;

GESTIONE ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (Art. 147 del D.lgs 18/8/2000 n. 267 (T.U.E.L.) - Comuni di Ispani, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari (Comune Capofila), Morigerati e Tortorella)

GESTIONE ASSOCIATA DEL CANILE COMPrensoriale (Art. 30 del D.lgs 18/8/2000 n. 267 (T.U.E.L.) - Comuni di Ispani e tanti altri del Cilento e delle zone limitrofe. Comunità Montana “Bussento-Lambro e Mingardo” di Futani che svolge il ruolo di Ente Capofila.

CONTO del PATRIMONIO

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - ai sensi dell'art. 233bis del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29/11/2019;
- I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

Attivo

a) Immobilizzazioni

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

Attivo circolante

- rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- crediti: sono stati valutati al valore nominale;
- titoli: sono stati valutati al valore nominale;
- disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

Passivo

- conferimenti: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- debiti: sono stati valutati al valore nominale residuo.

Il conto del patrimonio, ai sensi dell' art. 227 del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i., costituisce una componente essenziale del rendiconto della gestione e che pone in risalto i risultati anche della gestione patrimoniale e dà la dimostrazione della situazione finale della stessa, confrontandola con quella risultante all'inizio dell'esercizio, come risulta dai relativi documenti, con le risultanze finali di cui agli allegati prospetti riepilogati, depositati agli atti.

Dando atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 19/03/2014, è stata disposta l'implementazione e l'aggiornamento dell' inventario relativo al patrimonio immobiliare e mobiliare e il successivo inserimento nel conto del patrimonio collegato al rendiconto di gestione 2020;

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono rappresentati come dai seguenti prospetti:



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.570,34	1.962,92	BI4	BI4
5) Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9) Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	1.570,34	1.962,92		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II 1) Beni demaniali	6.343.873,83	6.246.379,42		
1.1) Terreni	0,00	0,00		
1.2) Fabbricati	0,00	0,00		
1.3) Infrastrutture	6.019.508,25	5.911.981,91		
1.9) Altri beni demaniali	324.365,58	334.397,51		
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	1.650.487,81	1.682.328,80		
2.1) Terreni	7.054,13	7.054,13	BI11	BI11
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2) Fabbricati	1.619.842,14	1.652.900,14		
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3) Impianti e macchinari	6.430,86	6.769,33	BI12	BI12
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
2.5) Mezzi di trasporto	1.419,26	1.774,08		
2.6) Macchine per ufficio e hardware	5.363,67	7.151,57		
2.7) Mobili e arredi	5.009,75	5.566,39		
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99) Altri beni materiali	5.368,00	1.113,16		
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	534.435,93	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali	8.528.797,57	7.928.708,22		
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in	110.332,14	110.332,14	BI111	BI111
a) imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b) imprese partecipate	107.222,13	107.222,13	BI111b	BI111b
c) altri soggetti	3.110,01	3.110,01		
2) Crediti verso	99.692,70	99.692,70	BI112	BI112
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b) imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c) imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
d) altri soggetti	99.692,70	99.692,70	BIII2c BIII2d	BIII2d
3) Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	210.024,84	210.024,84		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.740.392,75	8.140.695,98		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II) Crediti				
1) Crediti di natura tributaria	499.625,35	418.231,94		
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b) Altri crediti da tributi	499.625,35	418.231,94		
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2) Crediti per trasferimenti e contributi	104.370,45	147.240,37		
a) verso amministrazioni pubbliche	104.370,45	93.720,93		
b) imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c) imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d) verso altri soggetti	0,00	53.519,44		
3) Verso clienti ed utenti	66.520,99	0,00	CII1	CII1
4) Altri Crediti	1.019.660,52	540.741,99	CII5	CII5
a) verso l'erario	12.469,95	0,00		
b) per attività svolta per c/terzi	31.694,66	30.915,10		
c) altri	975.495,91	509.826,89		
Totale crediti	1.690.177,31	1.106.214,30		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2) Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
IV) Disponibilità liquide				
Totale attività finanziarie che non costituiscono	0,00	0,00		
1) Conto di tesoreria	720.228,63	475.392,97		
a) Istituto tesoriere	720.228,63	475.392,97		CIV1a
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2) Altri depositi bancari e postali	15.566,85	2.671,06	CIV1	CIV1b e CIV1c
3) Denaro e valori in cassa	49,21	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	735.844,69	478.064,03		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.426.022,00	1.584.278,33		
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2) Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.166.414,75	9.724.974,31		



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Fondo di dotazione	1.113.415,13	1.113.415,13	AI	AI
II) Riserve	7.851.228,64	7.005.102,24		
a) da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIIV, AV, AVI, AVII, AVII
b) da capitale	751.098,35	751.098,35	AII, AIII	AII, AIII
c) da permessi di costruire	5.633,56	7.624,47		
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.094.496,73	6.246.379,42		
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III) Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.964.643,77	8.118.517,37		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2) Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3) Altri	0,00	0,00	B3	B3
	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	0,00	0,00		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI				
1) Debiti da finanziamento	631.333,31	678.262,81		
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d) verso altri finanziatori	631.333,31	678.262,81	D5	
2) Debiti verso fornitori	111.917,39	177.247,98	D7	D6
3) Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4) Debiti per trasferimenti e contributi	74.192,29	0,00		
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b) altre amministrazioni pubbliche	46.189,55	0,00		
c) imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d) imprese partecipate	0,00	0,00	D10	
e) altri soggetti	28.002,74	0,00		
5) Altri debiti	1.384.327,99	750.946,15	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a) tributari	0,00	2.476,64		
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c) per attività svolta per c/terzi	60.896,44	81.196,30		
d) altri	1.323.431,55	667.273,21		
TOTALE DEBITI (D)	2.201.770,98	1.606.456,94		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I) Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II) Risconti passivi	0,00	0,00	E	E



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
<i>b) da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.166.414,75	9.724.974,31		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Con la presente relazione la Giunta comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2020, desunti dal conto consuntivo, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione dalla stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Ispani lì 06/07/2021

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to rag. Maria Emanuela Armagno